



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.)

**Resa ai fini dell'applicazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e
dell'articolo 13, comma 1, del Codice di comportamento dei dipendenti.**

Il sottoscritto Carli Lorenzo, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali, incaricato di Posizione Organizzativa,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per dichiarazioni e attestazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. che non sussistono cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
 oppure che sussistono le seguenti cause di inconferibilità:

2. che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 39/2013;
 oppure che sussistono le seguenti cause di incompatibilità:

3. di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico/contratto;
4. di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, sarà pubblicata come stabilito dall'articolo 20 del suddetto D.Lgs n. 39/2013;
5. di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge (art. 13 comma 1 Codice di Comportamento);

oppure di avere _____

6. di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che deve dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo (art. 13 comma 1 Codice di Comportamento);
 oppure di _____

7. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantoufage o revolving doors), di conoscere il divieto valido per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
8. di impegnarsi altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Nago-Torbole, 30.12.2024

In fede
Carli Lorenzo